

Denominazione	Filosofia del diritto			
Moduli componenti	-			
Settore scientifico-	IUS-20			
disciplinare				
Anno di corso e	1° anno, annuale.			
semestre di	, and the second			
erogazione				
Lingua di	Italiano			
insegnamento				
Carico didattico in	15			
crediti formativi				
universitari				
Numero di ore di	90			
attività didattica				
assistita				
Docente	Gianluca Tracuzzi			
Risultati di	- Conoscenza e comprensione, attraverso un'analisi critica che muove da			
apprendimento	un <i>excursus</i> storico-evolutivo, del ruolo della Filosofia del diritto nella			
specifici	formazione del giurista.			
	- Conoscenza e comprensione, dai classici ai nostri giorni, dei concetti			
	fondamentali della teoria del diritto, con un particolare riguardo a quello della giustizia.			
	- Capacità di applicare il metodo filosofico-giuridico alle materie			
	eticamente sensibili che risultano essere interessate dal fenomeno			
	giuridico.			
	- Capacità di interpretare alcuni passaggi teoretici dell'odierno dibattito			
	pubblico, fra cui la crisi dello Stato e la confusione legislativa, il tema dell'ordine e quello della sicurezza nella società multietnica.			
	- Capacità di distinguere i profili essenziali dei concetti di norma, principio,			
	valore, fonte del diritto, dovere, ordinamento giuridico, validità,			
	interpretazione, integrazione, argomentazione.			
	- Capacità di analisi e di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di			
	linguaggio filosofico-giuridico.			
Programma	- Il significato platonico del termine filosofia.			
	- Le filosofie "simulate": utopia e ideologia.			
	- Profilo metodologico dello studio del diritto: fase descrittiva, esplicativa e			
	fondativa.			
	- Il concetto di diritto nelle teorie giuridiche odierne.			
	- Senso comune e giustizia.			
	- Diritto come coesistenza.			



- 11	diritto	nell	'età	della	decodi	ficazione.

- Diritto e tecnica.
- Diritto e mercato.
- Il diritto naturale: concezione ontologica, fenomenologica e deontologica.
- Genesi ed evoluzione della filosofia del diritto.
- Intelligenza politica e ragion di stato.
- Legalità, giustizia, giustificazione.
- Marsilio da Padova: il Defensor pacis.
- Niccolò Machiavelli: la verità effettuale.
- Thomas Hobbes: dallo stato di natura al contratto sociale.
- John Locke e il concetto di proprietà.
- Jean Jacques Rousseau e la democrazia diretta.
- Hans Kelsen: l'ambiguità della Grundnorm.
- I diritti umani: genesi, evoluzione e prospettive.
- Le aporie delle Dichiarazioni dei diritti umani.
- La bioetica: genesi, evoluzione e prospettive.
- Logica e metalogica nel diritto.
- Il principio di non contraddizione nel processo.
- Verità e verosimile.
- La Teoria generale della realtà: il pensiero metagiuridico di Francesco Carnelutti.
- La Teoria generale del diritto: due tesi a confronto (Bobbio e Carnelutti).
- Il problema del fine.
- Il problema del risultato.
- Funzione e struttura del diritto.
- La coerenza dell'ordinamento giuridico: le antinomie.
- La completezza dell'ordinamento giuridico: le lacune.
- Interpretazione e integrazione.
- L'interpretazione giuridica: nozione e principali teorie.
- I soggetti: interpretazione autentica, giudiziaria, dottrinale, ufficiale.
- I mezzi: interpretazione letterale, sistematica, storico-evolutiva, analogia *legis*, analogia *iuris*.
- L'argomentazione giuridica.

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

90 ore di lezione frontale.

In alcune occasioni, nell'ultima parte della lezione, verranno analizzati casi pratici.

Nell'ultima lezione gli studenti – precedentemente divisi in gruppi di lavoro – dovranno segnalare al docente, argomentando, i punti che richiedono chiarimenti, al fine di una migliore preparazione della prova finale.

L'attività didattica – in osservanza della metodologia proposta dal *Law and Literature Movement* – verrà costantemente arricchita con suggestioni



	letterarie, a sostegno e integrazione della indispensabile preparazione tecnica, con lo scopo di far cogliere la natura culturale e storico-politica del fenomeno giuridico.				
	Durante il Corso è tradizionalmente previsto almeno un intervento di un				
	docente esterno, per la conoscenza di un differente punto di vista in ordine				
	ad uno (o più) degli argomenti trattati. La scelta verrà dettata dall'attualità				
	di quanto s'intende approfondire.				
Metodi e criteri di	·				
	L'esame, della durata di almeno 30 minuti, è orale e consiste in almeno tre				
valutazione	domande: la prima per valutare la conoscenza dei concetti base				
dell'apprendimento	dell'insegnamento; la seconda deve riguardare uno specifico autore tra				
	quelli analizzati; la terza interessa l'ultima parte di teoria generale del diritto.				
	In ogni caso verranno valutate le capacità di analisi e sintesi, la chiarezza				
	espositiva e la proprietà di linguaggio filosofico-giuridico.				
	Gli studenti frequentanti (almeno il 75% delle lezioni) avranno la possibilità				
	di svolgere una prova intermedia orale (unica data: febbraio 2022) che				
	verterà sulla prima parte del programma.				
Criteri di	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale				
misurazione	espresso in trentesimi.				
dell'apprendimento	Per conseguire il punteggio minimo di 18/30, lo studente deve dimostrare				
e di attribuzione	di aver acquisito una conoscenza sufficiente di tutti gli argomenti trattati				
del voto finale	durante il Corso.				
	Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve				
	dimostrare di avere maturato una conoscenza eccellente di tutti gli				
	argomenti trattati durante il Corso e di essere in grado di raccordarli in				
	modo logico e coerente.				
Propedeuticità	-				
Materiale didattico	Testi di riferimento:				
utilizzato e					
materiale didattico	A) Studenti frequentanti (almeno il 75% delle lezioni).				
consigliato	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,				
	1. F. GENTILE, Legalità giustizia giustificazione. Sul ruolo della filosofia del				
	diritto nella formazione del giurista, Esi, Napoli, 2008.				
	2. AA. Vv., <i>Dalla galassia al sistema. La ricerca dell'ordine</i> , a cura di P.B.				
	Helzel, Laruffa, Reggio Calabria, 2018.				
	3. G. Tracuzzi, Esistenza e possibilità. Contributo allo studio della				
	completezza dell'ordinamento giuridico, Cedam, Padova, 2020.				
	4. N. Bobbio, <i>Teoria generale del diritto</i> , Giappichelli, Torino, 1993.				
	5. Appunti delle lezioni e saggi scelti che verranno indicati dal docente				
	durante il Corso e resi disponibili mediante la piattaforma <i>e-learning</i> .				



B) Studenti *non frequentanti*.

- 1. F. Gentile, Legalità giustizia giustificazione. Sul ruolo della filosofia del diritto nella formazione del giurista, Esi, Napoli, 2008.
- 2. AA. Vv., *Dalla galassia al sistema. La ricerca dell'ordine*, a cura di P.B. Helzel, Laruffa, Reggio Calabria, 2018.
- 3. G. Tracuzzi, Esistenza e possibilità. Contributo allo studio della completezza dell'ordinamento giuridico, Cedam, Padova, 2020.
- 4. N. Bobbio, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993.
- 5. F. Gentile, *Filosofia del diritto. Le lezioni del quarantesimo anno raccolte dagli allievi*, Esi, Napoli, 2017 (parte VI esclusa).